

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I dati relativi al Tribunale di Bologna sono stati raccolti da:

Camera Penale di Bologna

Responsabili della ricerca:

Franco Oliva (Presidente), Antonella Rimondi

Hanno partecipato al monitoraggio dei dati:

Michael Agnoletto, Duccio Nicola Cerfogli, Giuseppe Cherubino, Giampaolo Cristofori, Marco D'Apote, Elisabetta d'Errico, Ferdinando di Francia, Maria Cristina di Francia, Arianna Dirupo, Sabrina Evangelisti, Federico Maria Fischer, Daniele Gamberini, Carlo Gandolfi Colleoni, Sotero Gandolfi Colleoni, Roberto Giorgi Ronchi, Ettore Greci, Pierpaolo Groppoli, Donatella Ianelli, Luca Labanti, Fabio Loscerbo, Gianluca Malavasi, Stefania Martelli, Maria Cristina Marzonetti, Daniela Mascherini, Erika Minuzzo, Riccardo Molina, Luca Monti, Rita Nanetti, Roberto Nasci, Dino Passarelli, Alessandro Pellegrini, Antonio Petroncini, Silvia Pirri, Michelina Suriano, Angelita Tocci, Angela Tonelli, Giuseppe Trimboli, Simone Trombetti, Giovanni Trombini, Maria Grazia Tufariello, Alessandro Valenti e Barbara Vitale

Con il contributo di:

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

TRIBUNALE DI BOLOGNA

IL RILEVAMENTO DEI DATI: CRITERI E METODOLOGIE ADOTTATE

Al fine di garantire la completezza e l'attendibilità dei dati è utile precisare che il Tribunale di Bologna si compone di 2 Sezioni collegiali e di 2 Sezioni monocratiche a cui vanno aggiunte le Sezioni Distaccate di Imola e Porretta Terme.

Le aule a disposizione delle Sezioni collegiali sono due, una per ciascuna Sezione. Quelle a disposizione delle Sezioni monocratiche in sede sono, invece, complessivamente cinque, di cui una prevalentemente (ma non esclusivamente) utilizzata per le udienze celebrate con rito direttissimo. La Sezione Distaccata di Imola dispone di una sola aula per le udienze penali.

I processi monitorati dalla Camera Penale di Bologna "Franco Bricola" nel periodo di tempo interessato dall'indagine sono complessivamente pari a 901.

Il rilevamento è stato effettuato da avvocati e praticanti avvocati con specifica esperienza professionale in materia penale, selezionati dalla Camera Penale di Bologna "Franco Bricola", anche tra non iscritti alla medesima, su base volontaria.

Ciascun rilevatore è stato opportunamente formato al fine di garantire un rilevamento del tutto oggettivo e conforme ai parametri interpretativi utilizzati sull'intero territorio nazionale.

I giorni interessati dall'indagine sono stati complessivamente 20 (dal lunedì al venerdì), distribuiti su quattro settimane continuative, dal 12 maggio 2008 al 6 giugno 2008.

Al fine di non falsare il dato statistico, la copertura delle aule in funzione è stata pressoché totale, sia per quanto riguarda le Sezioni collegiali che per quanto riguarda le Sezioni monocratiche in sede e la Sezione Distaccata di Imola. Sono, invece, rimaste escluse dal rilevamento le udienze celebrate avanti la Sezione Distaccata di Porretta Terme, numericamente contenute e, pertanto, scarsamente significative ai fini statistici.

Inoltre, le udienze celebrate nelle aule monitorate sono state seguite per tutto il corso della loro durata: i rilevamenti sono, infatti, iniziati con l'apertura dell'udienza e si sono conclusi con la chiusura della stessa.

Il periodo oggetto di indagine è stato interessato dallo sciopero indetto dal personale dipendente della società che si occupa della fonoregistrazione e della trascrizione dei verbali di udienza. Tale sciopero non ha però comportato significative ripercussioni sul normale svolgimento dell'attività di udienza: soltanto 17 dei 901 processi monitorati sono stati, infatti, rinviati a causa dello stesso. I rinvii dovuti a tale causa sono stati indicati nei relativi questionari alla voce "Problemi tecnico-logistici".

Come si evince dalla tabella 1, pur avendo garantito la pressoché totale copertura delle aule in funzione, di tutti i processi monitorati solo l'8,9% è stato celebrato davanti al Tribunale in composizione collegiale, mentre ben il rimanente 91,1% davanti ai Giudici monocratici.

TABELLA 1

Aula di riferimento
Anno 2008
Valori assoluti e percentuali

Aula di riferimento	V.A.	%
Aula monocratica	821	91,1
Tribunale collegiale	80	8,9
Totale	901	100,0

Fonte: Eurispes.

È necessario, inoltre, evidenziare che ben il 76% dei processi monitorati ha riguardato un unico imputato.

TABELLA 2

Numero imputati
Anno 2008
Valori assoluti e percentuali

Numero imputati	V.A.	%
Unico	685	76,0
Più imputati	213	23,6
Non risposta	3	0,4
Totale	901	100,0

Fonte: Eurispes.

GUIDA ALLA LETTURA DEI DATI

La tabella 3 evidenzia che la durata media di un processo in udienza è pari a 23 minuti davanti al Tribunale in composizione monocratica e a 62 minuti davanti al Tribunale in composizione collegiale.

TABELLA 3

Durata media della trattazione di un processo in udienza
Anno 2008
Valori assoluti

Aula di riferimento	Durata media
Aula monocratica	23 minuti
Tribunale collegiale	62 minuti

Fonte: Eurispes.

I tempi medi di rinvio ad altra udienza ammontano, invece, a 148 e a 170 giorni rispettivamente per i procedimenti monocratici e per quelli collegiali.

TABELLA 4

Tempi medi di rinvio ad altra udienza

Anno 2008
Valori assoluti

Aula di riferimento	Media
Aula monocratica	148 giorni
Tribunale collegiale	170 giorni

Fonte: Eurispes.

Il 93,3% dei processi monitorati si sono svolti con rito ordinario. Nel 4,4% dei casi il processo è stato, invece, celebrato con rito abbreviato, mentre solo nel 2,3% dei casi con patteggiamento.

Tali dati, pur se limitati alla fase dibattimentale, sono comunque indicativi di un limitato ricorso ai riti alternativi e, dunque, di una loro scarsa funzione deflattiva, posto che la gran parte dei processi davanti al Giudice monocratico sono, come è noto, a citazione diretta e, dunque, privi come sono dell'udienza preliminare, prevedono proprio nella fase dibattimentale il momento processuale nel quale è possibile richiedere i riti alternativi.

TABELLA 5

Rito processuale

Anno 2008
Valori assoluti e percentuali

Rito processuale	V.A.	%
Ordinario	841	93,3
Rito abbreviato	40	4,4
Patteggiamento	20	2,3
Totale	901	100,0

Fonte: Eurispes.

In merito ai dati relativi agli esiti delle udienze dei processi di primo grado occorre evidenziare che nel 58,2% dei casi l'esito è il rinvio ad altra udienza, nel 40,7% la sentenza e nell'1,1% la restituzione degli atti al P.M. L'indagine bolognese evidenzia pertanto che i rinvii rappresentano l'esito della netta maggioranza delle udienze.

TABELLA 6

Esito dell'udienza

Anno 2008
Valori assoluti e percentuali

Esito dell'udienza	V.A.	%
Sentenza	367	40,7
Restituzione degli atti al PM	10	1,1
Rinvio ad altra udienza	524	58,2
Totale	901	100,0

Fonte: Eurispes.

Con specifico riferimento alla restituzione degli atti al P.M., l'indagine ha evidenziato che nel 60% dei casi questo è determinato dalla nullità della citazione diretta a giudizio e nel 40% dei casi dalla nullità del decreto che dispone il giudizio. È opportuno sottolineare che, in valori assoluti, tale dato si riferisce soltanto a 10 dei 901 processi monitorati. Il dato deve essere comunque tenuto in considerazione poiché la retrocessione del processo provocata dalle correlate nullità non comporta semplicemente un rinvio, ma anche un "costo temporale" elevato.

TABELLA 7

Ragioni della restituzione degli atti al PM

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Ragioni della restituzione degli atti al PM	V.A.	%
Nullità della citazione diretta a giudizio	6	60,0
Nullità del decreto che dispone il giudizio	4	40,0
Totale	10	100,0

Fonte: Eurispes.

È ora utile analizzare le ragioni di rinvio di carattere generale. A tal proposito spicca quella di prima udienza per questioni preliminari e/o di sola ammissione prove (54,9%), mentre decisamente inferiore è la percentuale di rinvii determinata per: omessa o irregolare notifica dell'imputato (10,1%), per problemi tecnico-logistici (5,3%), per discussione (4,5%) e per assenza del Giudice titolare (4,3%).

Decisamente esigui risultano, poi, i processi rinviati per esigenze difensive (3,2%) che in realtà raccolgono rinvii di interesse comune a tutte le parti del processo: si pensi a quelli disposti per consentire il pagamento dell'oblazione, o per acquisire la procura speciale per i riti alternativi.

TABELLA 8

Ragioni di rinvio di carattere generale

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Ragioni di rinvio di carattere generale	V.A.	%
Prima udienza per questioni preliminari e/o di sola ammissione prove	206	54,9
Omessa o irregolare notifica all'imputato	38	10,1
Problemi tecnico-logistici	20	5,3
Per discussione	17	4,5
Per assenza del Giudice titolare	16	4,3
Per legittimo impedimento del difensore	10	2,7
Esigenze difensive	12	3,2
Tentativo di conciliazione	9	2,4
Carico del ruolo	11	2,9
Per legittimo impedimento dell'imputato	9	2,4
Questioni processuali	9	2,4
Per repliche	7	1,9
Precarietà del collegio	4	1,1
Omessa o irregolare notifica al difensore	2	0,5
Omessa o irregolare notifica alla parte offesa	2	0,5
Assenza del PM titolare	1	0,3
Altro	2	0,6
Totale	375	100,0

Fonte: Eurispes.

Tra le ragioni di rinvio indicate nella tabella 8, occorre approfondire la voce “Questioni processuali”. In particolare, il 44,4% dei rinvii riferibili a tale voce è ascrivibile alla astensione/incompatibilità del Giudice e, sempre nel 44,4% dei casi, all’incompetenza (in senso tecnico) dello stesso.

TABELLA 9

Questioni processuali
Anno 2008
Valori assoluti e percentuali

Questioni processuali	V.A.	%
Astensione/Incompatibilità	4	44,4
Incompetenza	4	44,4
Altro	1	11,2
Totale	9	100,0

Fonte: Eurispes.

Per assenza dei testi citati dal P.M. vengono rinviati il 46,3% delle udienze fissate per la trattazione istruttoria. Decisamente inferiore è il numero delle udienze rinviate per prosecuzione dell’istruttoria (17,4%) e per integrazione delle prove per fini processuali (16,8%). I rinvii per omessa citazione testi del P.M. rappresentano solo il 10,1% dei casi mentre di poco inferiore è la percentuale di processi rinviati per assenza dei testi citati dalla difesa (9,4%). Non si rilevano, infine, casi di udienze rinviate per omessa citazione testi della difesa.

TABELLA 10

Ragioni di rinvio proprie dell’istruttoria dibattimentale
Anno 2008
Valori assoluti e percentuali

Ragioni di rinvio proprie dell’istruttoria dibattimentale	V.A.	%
Per assenza dei testi citati dal PM	69	46,3
Per prosecuzione della istruttoria	26	17,4
Per omessa citazione testi PM	15	10,1
Per integrazione prova per fini processuali	25	16,8
Per assenza dei testi citati dalla difesa	14	9,4
Per omessa citazione testi della difesa	0	0,0
Totale	149	100,0

Fonte: Eurispes.

Le tabelle di seguito riportate sono volte a descrivere le decisioni adottate dal Giudice in caso di assenza dei testi citati dal P.M. (tabella 11A, 11B, 11C) e dalla difesa (tabella 12A, 12B).

Colpisce, in particolare, che il 55,1% dei testi citati dal P.M. e non presentatisi all’udienza (anche in assenza di giustificazione) sia costituito da appartenenti alla Polizia giudiziaria.

L’esame dei dati consente, poi, di evidenziare il diverso atteggiamento adottato dal Giudice a seconda che si tratti di assenza dei testi citati dal P.M. o dalla difesa. Nel primo caso, infatti, è stato disposto l’accompagnamento coattivo nel 10,1% dei

casi e la sanzione nell'8,7% dei casi; nel secondo, l'accompagnamento coattivo è stato disposto nel 21,4% dei casi mentre non è mai stata irrogata sanzione.

TABELLA 11A

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi citati dal PM - Polizia giudiziaria

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Risposte	Polizia giudiziaria	
	V.A.	%
Si	38	55,1
No	29	42,0
Non risposta	2	2,9
Totale	69	100,0

Fonte: Eurispes.

TABELLA 11B

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi citati dal PM - Irrogata sanzione

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Risposte	Irrogata sanzione	
	V.A.	%
Si	6	8,7
No	63	91,3
Totale	69	100,0

Fonte: Eurispes.

TABELLA 11C

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi citati dal PM - Disposto accompagnamento coattivo

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Risposte	Disposto accompagnamento coattivo	
	V.A.	%
Si	7	10,1
No	62	89,9
Totale	69	100,0

Fonte: Eurispes.

TABELLA 12A

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi citati dalla difesa - Irrogata sanzione

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Risposte	Irrogata sanzione	
	V.A.	%
Si	0	0,0
No	14	100,0
Totale	14	100,0

Fonte: Eurispes.

TABELLA 12B

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi citati dalla difesa - Disposto accompagnamento coattivo

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Risposte	Disposto accompagnamento coattivo	
	V.A.	%
Si	3	21,4
No	11	78,6
Totale	14	100,0

Fonte: Eurispes.

Tra le cause di rinvio non patologiche particolare interesse riveste la voce "integrazione della prova". A tal proposito, il dato più eclatante è rappresentato dal fatto che nel 72,4% dei casi il ricorso a tale strumento è disposto d'ufficio dal Giudice.

TABELLA 13

507 CCP

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

507 CCP	V.A.	%
Disposto d'ufficio	21	72,4
Disposto su richiesta della difesa	4	13,8
Disposto su richiesta del PM	4	13,8
Totale	29	100,0

Fonte: Eurispes.

Come evidenziato in precedenza, i processi che si concludono con la pronuncia di una sentenza rappresentano il 40,7% dei processi monitorati. In particolare, le sentenze di condanna risultano pari al 65,7% e quelle di assoluzione al 21%.

La percentuale delle sentenze dichiarative di una causa di estinzione è, invece, pari al 10,4%. In particolare, il 65,8% di tali pronunce è conseguente alla prescrizione del reato (tabella 15).

TABELLA 14

Sentenza

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Sentenza	V.A.	%
Assoluzione	77	21,0
Condanna	241	65,7
Estinzione del reato	38	10,4
Altro	10	2,7
Non risposta	1	0,2
Totale	367	100,0

Fonte: Eurispes.

TABELLA 15**Tipologia estinzione del reato**

Anno 2008

Valori assoluti e percentuali

Tipologia estinzione del reato	V.A.	%
Remissione di querela	11	28,9
Prescrizione del reato	25	65,8
Oblazione	2	5,3
Totale	38	100,0

Fonte: Eurispes.

I dati sopra esaminati evidenziano con assoluta chiarezza che l'irragionevole durata del processo nel nostro Paese non è in alcun modo ascrivibile ad un eccesso di tutela. Tale patologia appare, invece, indissolubilmente legata al malfunzionamento della "macchina" burocratica.